



FEASR PSR 2014-2020

MISURA 08

SOTTOMISURA 8.5 TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 8.5.1.a

“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”

SCHEDA DI SINTESI

Bando pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. G14307 del 30/11/2020

Struttura Responsabile: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA e PESCA

AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

Responsabile del procedimento: Funzionario GIANLUIGI DAVIDE FIORE

Contatti per Avviso: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA e PESCA

Area di appartenenza: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

Indirizzo: Via del Serafico, 107 – 00142 - Palazzina/Piano/Stanza: -/3.2/D357

Telefono: 06/51689316 e-mail: gdfiore@regione.lazio.it



Finalità dell'Avviso

La finalità del presente Bando pubblico è quella di perseguire impegni di tipo ambientale, offrire servizi ecosistemici e/o valorizzare le aree silvo-pastorali al fine di rafforzarne le capacità degli ecosistemi di mitigare i cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree protette (Parchi e Siti Natura 2000), incrementarne le capacità di resilienza e favorire la qualità della vita e i livelli di occupazione nelle aree marginali.

A chi è rivolto (Destinatari)

Il presente Bando, si applica su tutto il territorio regionale ed è rivolto ai seguenti soggetti, come meglio definiti nel paragrafo successivo:

- Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- Soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- Enti di diritto privato o persone fisiche.

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente bando i seguenti soggetti:

- Soggetti pubblici proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- Soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi;
- Enti di diritto privato o persone fisiche.

Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione (Europea?) per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà. I soggetti beneficiari devono, dimostrare la disponibilità delle superfici oggetto di finanziamento per almeno 7 anni a decorrere dalla data di presentazione del bando.

Tipologia di intervento

Sono previsti interventi per investimenti materiali e/o immateriali che riguardano le seguenti tipologie di azioni:

- Interventi di miglioramento ambientale rivolti a favorire la resilienza dei boschi, ad incrementare la funzione ecologica degli ambienti naturali al fine di mitigare i cambiamenti climatici;
- Interventi volti a valorizzare e favorire i servizi ecosistemici nonché la funzione di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive;

Tipologia di intervento

1) Perseguimento di investimenti finalizzati alla tutela ambientale mediante le seguenti azioni:

- Investimenti relativi al miglioramento e ripristino degli ecosistemi forestali degradati, da un punto di vista ambientale per la valorizzazione del soprassuolo forestale mediante interventi di diradamento e avviamento all'alto fusto;
- Realizzazione di rimboschimenti e/o di fasce verdi basate su un approccio ecosistemico, per il ripristino e la conservazione dell'ambiente, per migliorare la connettività territoriale, contro le inondazioni, l'erosione ripariale, per affrontare l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Valorizzazione in bosco di specie forestali nobili, rare, sporadiche e di alberi monumentali e miglioramento della biodiversità floristica e faunistica in ambiente forestale mediante interventi di decespugliamento, diradamento e rimboschimento finalizzati a tutelare e diffondere le specie nobili e rare; sono inoltre finanziati interventi volti a valorizzare, tutelare e mantenere gli alberi monumentali (definiti ai sensi della Legge n. 10/2013);
- Investimenti finalizzati al ripristino di ecotoni agrosilvopastorali di confine, creazione di radure (superficie massima di 2.000 mq) e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati ed ex-coltivi, colonizzati da vegetazione arbustiva invasiva mediante decespugliamento (superficie complessiva massima di 10 Ha);
- Tutela attiva di habitat e specie forestali minacciate da eccessivo carico e da danni causati da animali selvatici e/o domestici o per azione umana, mediante recinzioni o adeguate strutture di protezione individuale che interessino una superficie nn superiore a 10 Ha.
- Tutela e controllo della fauna selvatica in foresta incluse: la costruzione di torrette per l'avvistamento, la realizzazione di punti di raccolta per la cattura e il censimento, opere di recinzione per la protezione dagli animali che possano anche favorire la coesistenza con le attività antropiche

2) Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali mediante le seguenti azioni:

- Conversione di boschi cedui invecchiati in boschi ad alto fusto, laddove le condizioni stazionali, del soprassuolo, pedoclimatiche ed idrogeologiche lo consentano.
- Interventi selvicolturali come sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire: la rinaturalizzazione, la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie, ammissibili solo una volta per l'intera programmazione.
- Interventi volti al miglioramento dei castagneti da legno attraverso sfolli o diradamenti in boschi cedui. Gli interventi dovranno essere eseguiti su popolamenti di età uguale o inferiore a 8 anni dall'ultimo taglio di fine turno, al momento della presentazione della domanda di sostegno.

3. Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici attraverso le seguenti operazioni:

- Miglioramento della funzione di assorbimento della CO₂ dei popolamenti forestali e incremento delle capacità di stoccaggio di anidride carbonica mediante rimboschimento/imboschimento con specie arbustive ed arboree autoctone.

4. Offerta di servizi ecosistemici e valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive attraverso le seguenti azioni culturali:

- Esecuzione di un taglio ceduo a sterzo volto al potenziamento della stabilità ecologica dei popolamenti forestali con funzioni protettive dei versanti, l'intervento non può essere relativo ad un cambio di forma di governo da ceduo semplice matricinato a ceduo a sterzo.
- Interventi di decespugliamento, volti al miglioramento della funzione turistico ricreativa delle aree sentieristiche e turistico-ricreative esistenti.
- Realizzazione e ripristino della rete di accesso al bosco per il pubblico come sentieristica, cartellonistica e segnaletica informativa, piccole strutture ricreative, punti informazione, di osservazione.
- Interventi selvicolturali finalizzati alla valorizzazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali e alla manutenzione dei boschi con funzione ricreativa, protettiva o naturalistica ammissibili solo una volta per l'intera programmazione mediante valutazione speditiva della stabilità delle piante ed eventuale taglio o interventi fitosanitari a carico di alberi che possono costituire un rischio per la pubblica incolumità in aree a fruizione turistico ricreativa. Tali interventi sono ammissibili in una fascia non superiore a 20 metri dalle aree di pertinenza e per una superficie massima di 10 Ha. L'intervento non deve riguardare superficie forestale soggetta a lotta obbligatoria.

Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di intervento suddette sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali quali:

- a. lavori di miglioramento e riconversione delle superfici agroforestali;
- b. l'acquisto di attrezzature e/o di altre dotazioni previste dagli interventi di cui all'art. 1 fino a copertura del valore di mercato del bene;
- c. le "spese generali";

L'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale (articolo 69, comma 3, lettera c, Regolamento (UE) 1303/2013).

Per gli interventi finanziati sono fissati i seguenti limiti:

- Euro 30.000,00 quale importo minimo dell'investimento ammissibile;
- Euro 100.000,00 quale importo massimo dell'investimento ammissibile.

Modalità di presentazione della domanda e scadenza

La presentazione delle domande di sostegno deve avvenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 1° marzo 2021.**

La presentazione della domanda di sostegno deve avvenire sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo: <http://www.sian.it>, a totale carico e cura del beneficiario o suo delegato, secondo le modalità stabilite nel Bando – Articolo 7 “Modalità e Termini per la presentazione della domanda di sostegno”.

Il richiedente prima della presentazione della domanda di sostegno, deve provvedere a costituire od aggiornare il Fascicolo unico aziendale. I soggetti interessati possono presentare la domanda di sostegno avvalendosi, per la compilazione, dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) o di altri soggetti abilitati dalla Regione.

Selezione delle candidature

Le domande di sostegno presentate per l'adesione al regime di aiuti attivato con il presente bando pubblico e ritenute ammissibili al finanziamento concorreranno a formare un'unica graduatoria regionale, in ordine decrescente, sulla base del punteggio attribuito a seguito delle valutazioni istruttorie effettuate con riferimento ai criteri di selezione riportati nella tabella “Criteri di selezione” secondo quanto esposto nell'art. 9 del Bando “Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle graduatorie”.

La DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA e PESCA a seguito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione svolta sulla base dei criteri di selezione, provvederà a pubblicare i propri Atti dirigenziali di approvazione della graduatoria regionale sul sito internet: www.lazioeuropa.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.). Le condizioni per l'attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno iniziale.

Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle domande di sostegno inoltrate ai sensi del presente bando e ritenute ammissibili, sono stanziati complessivamente Euro 3.000.000,00 di spesa pubblica.

Contatti

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'AREA PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

sita in Roma, in Via del Serafico n. 107 – c.a.p. 00142 - Palazzina/Piano/Stanze: -/3.2/ C357
Telefoni: 06.51689316

E-mail: raleandri@regione.lazio.it / gdfiore@regione.lazio.it